



Comune di Casalecchio di Reno

Area Servizi Istituzionali e Welfare

LInFA - Luogo per l'Infanzia, le Famiglie, l'Adolescenza

Via del Fanciullo, 6
40033 Casalecchio di Reno (BO)



**COMMISSIONE MENSA CITTADINA
25 Maggio 2016**

Presenti:

- I.C. Centro Marco Corradi, (rapp. genitori)
- I.C. Ceretolo – Marco Mascagni (rapp. genitori)
- I.C. Croce – Barbara Franchi (rapp. genitori)
- Melamangio - Giuliana Bartolini, Antonietta Brunelli, Elisa Casadio, Elena Rivolta, Valeria Mainieri
- Comune di Casalecchio di Reno - Fabio Abagnato, Assessore Saperi e Nuove generazioni, Giovanni Amodio Responsabile servizi educativi e sociali, Patrizia Guerra, servizio LInFa

L'assessore Fabio Abagnato informa sul fatto che la gara per la nuova attribuzione dell'appalto per l'erogazione dei pasti non ha avuto seguito poiché, appena avviato l'iter istituzionale per realizzarla, è sopraggiunta l'uscita di una nuova normativa che ha imposto ai Comuni interessati (Casalecchio e Zola Predosa) la necessità di verificare la coerenza con il nuovo codice.

Si è quindi prorogato il contratto di Melamangio per un anno e in vista della nuova definizione del capitolato si ritiene fondamentale allargare il dibattito pubblico sui temi prioritari della Mensa di Comunità: la qualità, i principi nutrizionali, i costi, senza perdere di vista il tema delle relazioni educative che si instaurano con i bambini e tra gli adulti di scuola e famiglie.

Si ritiene necessario mantenere aperta la riflessione sugli stili educativi con il mondo scolastico per mettere a sistema una attenzione condivisa e nel contempo si ritiene fondamentale stringere un "contratto" con le famiglie che insieme alla riflessione sul tema delle rette, delle diete, dell'organizzazione, ecc. possa ridefinire e condividere una politica educativa della ristorazione scolastica, con particolare attenzione al ruolo e alle funzioni degli adulti coinvolti.

A tal fine propone di **rilanciare l'idea di realizzare un momento formativo/informativo** nei primi mesi del prossimo anno scolastico facendone un momento aperto alla città e puntando sulla condivisione preventiva dei Presidenti di Istituto e dei Dirigenti scolastici.

E' inoltre condivisa la necessità di **migliorare il rapporto tra Commissione Mensa e territorio**, e di rivitalizzare il ruolo della Commissione, come da tempo evidenziato dal gruppo. Vanno considerati gli elementi positivi del lavoro svolto ma vanno identificate le aree di miglioramento, quali ad esempio l'urgenza di dare ai componenti della Commissione un ruolo di monitoraggio disgiunto dalla trattazione dei problemi spiccioli a cui la stessa Ditta erogatrice deve dare risposta, l'esigenza di consegnare ai membri della Commissione un ruolo più propositivo sui temi della educazione alimentare e di maggior raccordo tra scuola e genitori.

I diversi interventi del gruppo sono concordi con le proposte e discutono attorno alle varie sfaccettature dell'argomento. Il genitore Mascagni parte dalla considerazione del fatto che la Commissione Mensa è poco riconosciuta all'esterno poiché nel complesso la mensa scolastica non presenta problemi, c'è invece scarsa chiarezza nel ruolo dei membri e nelle funzioni della stessa Commissione, che andrebbero riprecisati. L'insegnante Bolognini insiste sulla complessità che attraversa la scuola oggi e sulla difficoltà di mettere a sistema comportamenti adulti in continuità educativa. La signora Franchi richiede che venga rilanciata la diffusione della

scheda di gradimento dei pasti già in uso nelle scuole al fine di promuovere la partecipazione di tutti i genitori.

Il genitore Corradi conferma l'impegno ad estendere agli Istituti che lo richiedono il lavoro di raccordo avviato con i genitori per favorire la loro informazione e partecipazione. Da più interventi emergono i temi della molteplicità delle situazioni e della complessità culturale e istituzionale nelle quali ci muoviamo e il **bisogno di identificare le funzioni prioritarie della Commissione Mensa, anche in termini di contenuti da trattare.**

Il responsabile dei Servizi Amodio evidenzia la diversità tra gli stili educativi, che risentono delle provenienze culturali, sociali, ecc, come ad esempio l'essere vegetariani o musulmani e il concetto di educazione alimentare che rappresenta l'insieme delle conoscenze e delle competenze da mettere in campo e sulle quali è necessario che ogni adulto implicato nel processo educativo si sappia confrontare.

La presidente Bartolini, ribadisce la **piena disponibilità di Melamangio** a partecipare a tutti i momenti formativi, informativi e organizzativi che si riterranno utili, anche in merito alla collaborazione per sperimentare eventuali nuove forme di pagamento. Informa sulla partecipazione dell'azienda alla Festa dei Sapori curiosi che si terrà l'11 e il 12 giugno prossimi a Casalecchio sul tema delle lasagne e insieme a tutto lo staff offre ai presenti un'ottima torta "tenerina" per festeggiare i 10 anni di attività di Melamangio (2006/2016)

Prossimo incontro 28 settembre 2016 ore 17 presso il Municipio - Sala Rossa

- Preparazione della iniziativa sulla refezione scolastica
- Varie ed eventuali

Sintesi a cura di Patrizia Guerra